

PROGETTO C.I.C.



Immagine realizzata dal prof. Mario Carta

INTRODUZIONE

Nell'ambito del progetto sull'Educazione alla Salute queste strutture rappresentano un luogo reale di incontro possibile e di integrazione tra diverse agenzie educative e formative da una parte (scuola, servizi, famiglie) e le richieste di aiuto e sostegno degli adolescenti dall'altra. La finalità è di promuovere il benessere ed affrontare insieme situazioni di disagio, prima che queste interferiscano con i normali meccanismi di crescita bio-psico-sociale dell'adolescente.



Il progetto CIC dell'IPSAR-IPSEOA

A scuola si impara il *Sapere*, il *Saper Fare* ed il *Saper Essere*.

Lo sviluppo di un individuo non avviene solo grazie al potenziale cognitivo di ciascuno studente, ma soprattutto grazie al supporto delle relazioni significative del contesto dell'alunno, rapporti con i coetanei e con i familiari, qualità della relazione interpersonale alunno-insegnante. Risulta importante imparare a vivere insieme, nella scoperta dell'altro e sulla volontà di tendere verso obiettivi comuni, relazionali e sociali. L'attenzione verso gli aspetti affettivo-relazionali dello sviluppo ha come obiettivo la prevenzione del disagio, incrementando il sentimento di autostima, che è sempre correlato con il buon rendimento degli studenti in questa fase così delicata di crescita.

All'interno della scuola ci occupiamo:

- **Sportello di Ascolto e Consulenza**
- **Interventi nelle classi**
- **Seminari: tematiche specifiche**
- **Incontri con i genitori**
- **Incontri con i professori**

- **Corsi sulla sessualità e malattie sessuali trasmissibili**



L'attività di Accoglienza nelle classi delle classi 1^

Ha lo scopo di favorire l'*inserimento* dei degli alunni nel nostro istituto creando uno *spazio di ascolto reciproco*, al fine di *incoraggiare i rapporti relazionali* all'interno dei nuovi gruppi classe.

Gli studenti, nel passaggio dalle scuole medie inferiori alle superiori, si misurano con una serie di difficoltà che richiede la messa in campo di nuove strategie psicologiche per affrontare le rinnovate richieste di prestazione e di apprendimento. Anche il passaggio evolutivo dalla preadolescenza all'adolescenza crea nei ragazzi nuove sfide sia individuali sia tra i pari.

In questo passaggio pare importante dare spazio all'espressione delle aspettative e dei timori degli alunni che si accingono a intraprendere questo nuovo corso di studi, nella convinzione che la condivisione di aspettative e timori aiuti i ragazzi a sentirsi meno estranei tra loro, agevolando lo strutturarsi del gruppo classe. Un ulteriore obiettivo di questa attività è cogliere situazioni di difficoltà e disagio cercando di compiere un'attività di prevenzione favorendo lo scambio e il confronto, nonché di agevolare l'accesso allo sportello di consulenza psicologica.

Seminari: tematiche specifiche

Verranno proposti alcuni incontri su tematiche specifiche relative all'adolescenza. La finalità è quella di aprire uno spazio d'informazione e confronto all'interno di un gruppo eterogeneo. L'attività può essere anche richiesta dalle singole componenti dei Consigli di Classe.

Incontri con i genitori

Sono previsti durante l'anno scolastico alcuni incontri con i genitori:

- presentazione dello Psicologo: ruolo all'interno della scuola e attività svolte;

- restituzione dell'attività di accoglienza per i genitori dei ragazzi/e;
- incontri su alcuni temi che riguardano i rapporti tra genitori e figli durante l'adolescenza.

Il fine è quello di avvicinare maggiormente la scuola e la famiglia, creando uno spazio di informazione e di confronto, sviluppando nel gruppo dei genitori una riflessione sugli aspetti psicologici del rapporto genitori-figli.

Gli incontri avverranno in orario da concordare con le famiglie, a partecipazione volontaria.



Incontri con gli insegnanti

Sono previsti durante l'anno scolastico alcuni incontri con i professori durante i quali sarà possibile affrontare tematiche specifiche, ma che abbiano come filo conduttore il benessere scolastico, aspetti psicologici del rapporto educativo e delle situazioni di insegnamento-apprendimento (rapporto con gli studenti, rapporto scuola-famiglia, tecniche di comunicazione ecc.).

Gli incontri avverranno a partecipazione volontaria.

In questi nove anni di attività all'interno del nostro istituto si è venuta a maturare una certa cultura psicologica che ha reso più agevole e fluido l'accesso a un confronto con un tecnico al fine di migliorare la qualità della vita scolastica.



Progetto: **sessualità e malattie sessualmente trasmissibili.**

- Informare, assicurare, responsabilizzare i ragazzi attraverso la promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, del rispetto di sé e degli altri;
- Favorire uno sviluppo armonico della personalità;
- Favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli nei confronti della sessualità, anche al fine di evitare rischi ad essa connessi;
- Confronto su eventuali dubbi, paure e aspettative rispetto alla vita sessuale;
- Far conoscere l'esistenza sul territorio di Sassari del Consultorio e dei servizi offerti.

prof.^{ssa} : Sanna ANNA (Referente) e attività di consulenza

REFERENTE COMMISSIONE ALLA SALUTE –C.I.C
PROF.^{SSA} SANNA ANNA